

“Cosa devo fare se Pedemontana non vuole i miei soldi?”

Pubblicato: Venerdì 29 Dicembre 2017



Pedemontana, croce e delizia degli automobilisti. *Delizia* perchè quando si imbocca si viaggia quasi sempre su un'autostrada vuota e *croce* perchè quando bisogna pagare il transito non tutto va sempre per il verso giusto. E **così è successo anche ad un nostro lettore che da una settimana sta rincorrendo la società per pagare un transito.**

«Una sera prima di Natale, senza accorgermi, ho imboccato il tratto che collega la A9 alla A8 -racconta- e così la mattina dopo ho provato ad andare sul sito a pagare». Lì però la sorpresa, la prima di una lunga serie: «non solo ho dovuto registrarmi per pagare un semplice e singolo transito (abito a 400 chilometri da qui) ma dal sistema non risultava nessun pedaggio dovuto». Un problema che si è verificato in maniera abbastanza diffusa anche nei primi giorni del passaggio al nuovo sistema di pagamento, [quello che appunto ha previsto l'addio al pagamento rapido e l'obbligo di registrazione al sito.](#)

Poi sono arrivate le feste «e io mi sono dimenticato di Pedemontana, almeno fino a ieri». Così, ad una settimana dal transito, «sono tornato sul sito ma nulla è cambiato: non ho ancora niente da pagare». E così, [in uno sforzo di generosità nei confronti di una società che ha rischiato il fallimento](#), «ho preso in mano il telefono per parlare con il call center e cercare di pagare il mio transito». E lì una nuova sorpresa: «**il numero del call center è staccato.** Nessun messaggio, nessuna voce registrata, nessuna lunghissima ed eterna attesa; solo il suono di una linea staccata. E' successo ieri e succede anche oggi. **Cosa devo fare di più per pagare Pedemontana?».**

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it